

info—Massagno

N° 1 / 2018 – marzo – Anno XLII

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — **Editoriale**
Proverbio africano dal lontano Brasile ◀)
- 4 — **Il Consiglio comunale 90 anni fa** ◀)
- 6 — **Preventivo approvato**
moltiplicatore all'80% ◀)
- 7 — **La popolazione sale a quota 6'545** ◀)
- 8 — **Info amministrazione** ◀)
Diploma cantonale di Funzionario amministrativo degli Enti locali
Nuovo capo squadra UTC
Sì al proseguimento di Alptransit a Sud
- 9 — **e-fattura: più comodità nei pagamenti** ◀)

L'intervista

- 10 — **Scoutismo e solidarietà**
Intervista a Sandro Bottani ◀)

Succede a Massagno

- 12 — **2018: insieme verso nuovi orizzonti**
Cerimonia di inizio anno
- 14 — **Emozioni e ricordi**
15° Casa Girasole
- 15 — **Incontro con i diciottenni**
- 16 — **La Sagra massagnese festeggia 30 anni**
- 17 — **Carnevale e tanto divertimento**
- 18 — **Campionati ticinesi di scacchi**
- 19 — **SAM Basket emoziona a Montreux**

La voce al cittadino

- 20 — **Intervista al regista Kevin Merz** ◀)
- 22 — **Festa dei vicini, organizzala anche tu!**
- 23 — **Un ringraziamento ai volontari**

Informazioni utili

- 24 — **Calendario prossimi eventi**
Sportelli e orari
Sito web www.massagno.ch

Proverbio africano dal lontano Brasile



Foto: Giorgio Skory

C'è un proverbio africano che dice:
"Se vuoi arrivare primo, corri da solo.
Se vuoi andare lontano, cammina insieme".

Lo si legge a Massagno e si pensa al Brasile:
non quello delle onde del mare di Capocabana,
ma quello arido e secco, più in alto, a nord-est.

Decidi così di lasciare sulle spiagge di Rio
i castelli di sabbia, per scavare la terra
alla ricerca dell'acqua per chi non ce l'ha.

Costruisci dei muri e lavori il cemento per la gente
del posto, in questa particolare vacanza destinata
a te stesso ed al tuo senso del prossimo.

Poi felice ti stendi, coi compagni di viaggio,
a formare un gran sole: gambe e braccia già pronte
per un nuovo lavoro a favore degli altri.

Cartolina di un viaggio lontano, fatto in punta di piedi,
senza tanto clamore... dal profondo del cuore!

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

Impressum

Rivista info—Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XLII
Tiratura: 4'400

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Comitato di redazione
Lorenza Capponi (segretaria a.i.)
Beatrice Lundmark (resp. Comunicazione)

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, Tel. 091 960 35 12

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

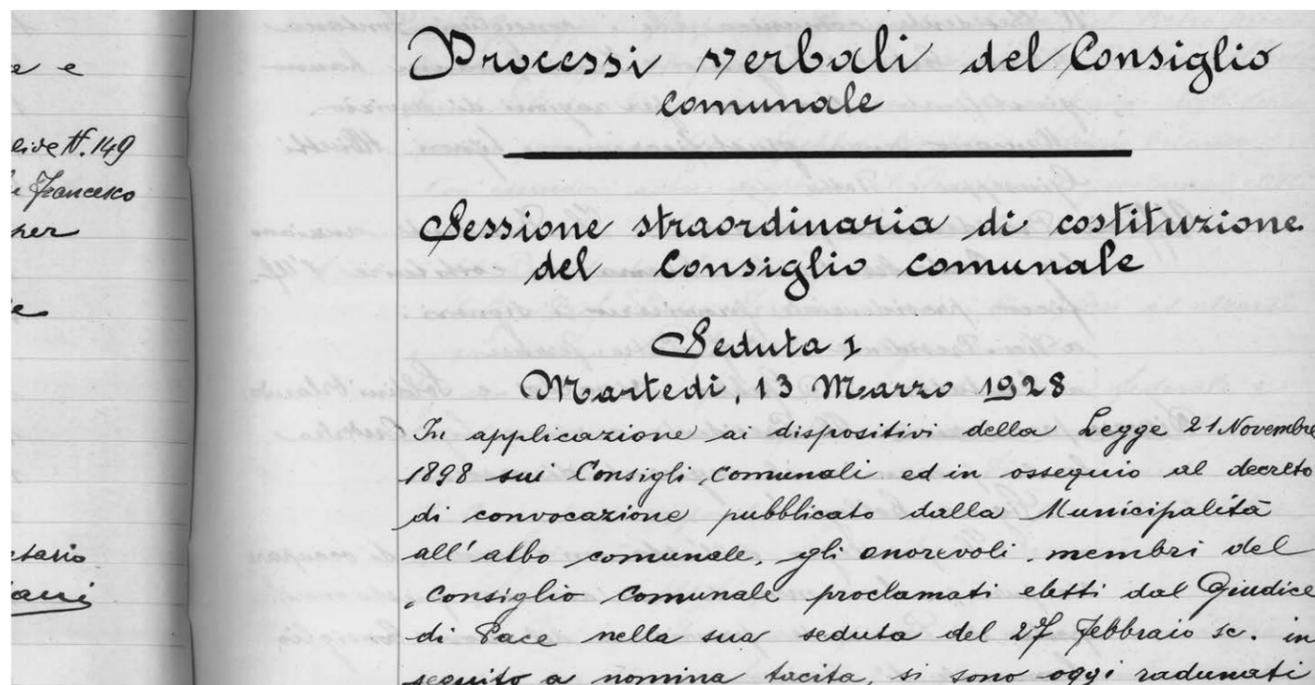
Stampa
La Buona Stampa SA, Lugano

◀)
Lettura audio per ciechi e ipovedenti, realizzato
in collaborazione con unitas. I file sono scaricabili
dal sito www.massagno.ch

In copertina:
Il gruppo di volontari del clan rover della sezione
esploratori Tre Pini di Massagno che ha costruito
una cisterna per la riserva di acqua necessaria
agli abitanti della "fazenda Bastiao" a Nordestina,
nord-est del Brasile (Foto Giorgio Skory).

Il Consiglio comunale 90 anni fa

Il 13 marzo 1928 avvenne la seduta costitutiva del Consiglio comunale di Massagno. Qui di seguito riportiamo un estratto del discorso del Presidente di allora, che tratta argomenti di estrema attualità.



90 anni fa, nel mese di marzo, si svolge la prima seduta del Consiglio comunale; la seduta fu aperta dall'anziano tra i proclamati eletti, il signor Carlo Onderka. In seguito venne proposta e avallata la nomina a Presidente del professor Pietro Ferrari. Riportiamo qui di seguito un estratto del suo discorso.

Estratto del discorso del Presidente Pietro Ferrari

“Signori colleghi, vi devo subito una parola di sentito ringraziamento per l'onore fattomi di volermi unanimemente Presidente stabile del nuovo Consiglio comunale. La vostra fiducia e la vostra unanimità sul mio nome, altamente apprezzate, saranno contraccambiate da me con la più assoluta imparzialità e colla più deferente cortesia.

Io saluto, quindi, questa istituzione nuova, destinata non a stroncare i diritti popolari, ma a renderli di migliore e di maggiore efficienza attraverso le poche persone investite di fiducia e di autorità nelle cui mani lo spirito democratico dovrà affinarsi per un moltiplicato senso di responsabilità. Il funzionamento regolare, e soprattutto proficuo, di questo nuovo istituto, dipenderà in gran parte, anzi nella massima parte, da noi stessi. [...]

Quando riflettiamo che, da dieci anni a questa parte, il preventivo comunale si può dire quadruplicato, fino a raggiungere, ormai, la cifra non disprezzabile di 100mila franchi, che nel bilancio consuntivo può anche essere superata: dobbiamo convincerci subito dell'importanza di questa amministrazione comunale, che esige oculatezza da parte del nostro lodevole Municipio, e controllo

serio, ma senza prevenzioni di sorta, da parte del lodevole Consiglio comunale.

Oculatezza nel lodevole Municipio perché le opere siano ispirate sempre ad una rigida economia, senza soffermare mai quelli che sono i problemi di progresso per il paese, e controllo da parte del Consiglio comunale, che sia, più che altro, appoggio ragionevole agli sforzi della Municipalità, senza smarrimenti programmatici, ma anche senza freni incomposti che obbligherebbero l'autorità esecutiva ad una marcia sul posto la quale sarebbe deleteria sotto ogni aspetto. Problemi scolastici, quindi, problemi edilizi, e problemi finanziari occuperanno questa prima legislatura del nostro Consiglio comunale. [...]

E soprattutto la concordia deve estrinsecarsi attorno al problema principale, al problema centrale, che tutti ne occupa, quello dell'Azienda Elettrica comunale. Con un atto di grande fede nelle nostre forze e di grande speranza per l'avvenire; contro le paure di pochi e fra l'entusiasmo di molti; con un coraggio che ha potuto essere chiamato temerarietà; per uno di quei atti di indipendenza politica ed economica che onorano una popolazione e la innalzano nella estimazione generale, noi abbiamo risolto per conto nostro la questione della luce e della forza elettrica. [...] Una iniziativa simile ha avuto, ed avrà altri sviluppi a beneficio essenziale dei consumatori. È quello appunto al quale abbiamo mirato. Altri obbiettivi di grandezza gelosa non abbiamo.

Particolare della prima incisione raffigurante il Borgo di Lugano (1640) ripreso dalla “Strada Regina”, J. H. Ludolff – Matthei Merian, Zürich



Noi ammiriamo la Regina del Ceresio splendente di ori e di luce e facciamo voti sinceri per un aumento crescendo di splendori: ma ammiriamo dall'alto, ed auguriamo dall'alto, nella massima libertà di giudizio e con un culto che nessuno ci toglierà dal cuore, il culto per la nostra autonomia comunale.

Noi non vogliamo né fusioni né confusioni: siamo aperti a convinzione, pronti a concordare i nostri sforzi e le nostre forze con quanti non disprezzano la nostra collaborazione; ma non più in là. L'Azienda comunale Elettrica deve essere il fulcro sul quale si impernerà la nostra azione di concordia, centro di luce ma anche di forza. Abbiamo fortemente osato: insisteremo altrettanto fortemente. Questi sono i miei sentimenti che spero condivisi da voi tutti. Ho parlato con chiarezza e senza reticenze e le mie parole devono costituire un programma di azione per tutti coloro che vogliono il nostro Comune in graduale crescente sviluppo: fiero della sua autonomia e con volontà ferma ed irresistibile di salire sempre più in alto”.

Consiglieri comunali presenti alla seduta costitutiva:

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1. Arigoni Alfredo | 15. Soldini Angelo |
| 2. Bertossi Antonio | 16. Soldini Orlando |
| 3. Bonesana Serafino | 17. Solcà Waldo |
| 4. Bottani Enrico | 18. Spehler Osvaldo |
| 5. Cavallini Enrico | 19. Andreoli Alfredo |
| 6. Ferrari Pietro | 20. Contarini Lodovico |
| 7. Forni Alberto | 21. Facchinetti Pietro |
| 8. Foletti Giacomo | 22. Lepori Pietro |
| 9. Foletti Silvio | 23. Mazzola Attilio |
| 10. Gaggini Pietro | 24. Mazzola Alfredo |
| 11. Hümitsch Edoardo | 25. Gianola Edoardo |
| 12. Mazzola Giuseppe | |
| 13. Onderka Carlo | |
| 14. Poretti Giuseppe | |

Consiglieri comunali assenti:

Fontana Albino, Crivelli Eugenio, Zarri Giovanni, Albisetti Giuseppe e Botta Ugo.

Per chi fosse interessato ad approfondire la storia del Consiglio comunale segnaliamo il libro di Stefano Mordasini “Il Consiglio comunale di Massagno nella sua storia (1928-2003)”, presente nel catalogo del sistema bibliotecario ticinese (www.sbt.ti.ch).

Preventivo approvato, moltiplicatore confermato

Il Consiglio comunale nella sua seduta di lunedì 18 dicembre 2017 ha approvato il preventivo 2018, fissando il moltiplicatore all'80%.



Accolto con un solo voto contrario, il preventivo 2018 – con una perdita prevista di 473'198 franchi e un moltiplicatore confermato all'80% – permette di garantire continuità all'azione del Municipio e dei servizi erogati alla popolazione. Segnaliamo che, nel corso dell'anno prossimo, si prevedono in particolare investimenti per un totale stimato di ca. 7.9 milioni di franchi netti che includono le liquidazioni finali per l'edificazione delle Scuole elementari (3 milioni di franchi) e l'intervento di ristrutturazione del Cinema Lux e del salone Cosmo (1.95 milioni di franchi).

Il Comune sta inoltre lavorando per portare a termine importanti progetti, quali: il campus SUPSI e la copertura della trincea ferroviaria (TriMa) che prevede l'allestimento dei messaggi all'attenzione dei Consigli comunali di Massagno e Lugano per l'adozione della variante di Piano regolatore; il disegno urbanistico denominato Porta Ovest, premessa per un intervento di riqualifica dei nodi delle Cinque Vie e della Cappella delle due Mani; la concessione del diritto di superficie riguardante il sedime ex Lepori per la concretizzazione di un'operazione immobiliare finalizzata alla costruzione di appartamenti dedicati ad anziani autosufficienti.

Nonostante l'entità dei progetti in corso e nonostante il Cantone abbia confermato la riduzione del sussidio alla scuola pubblica, l'aumento della percentuale d'addebito del finanziamento del trasporto pubblico e l'azzeramento della tassa sugli utili immobiliari – che ha portato

negli ultimi anni introiti milionari a Massagno – possiamo nuovamente confermare che il moltiplicatore politico di riferimento per l'imposta comunale sia l'80%, rispetto a quello aritmetico quasi identico dell'80.04%. Nel dettaglio illustriamo le cifre finanziariamente rilevanti con il riassunto dei dati, applicando il tasso dell'80%, che determinano il gettito cantonale stimato dai Servizi finanziari per l'anno 2018 in 25'580'400.00 franchi e le cifre conclusive del preventivo 2018 che seguono:

	Preventivo 2018	Preventivo 2017
Totale spese	28'470'998	27'300'261
Totale ricavi (senza imposte)	7'050'800	6'616'300
Fabbisogno	21'420'198	20'683'961

Naturalizzazioni

Oltre all'approvazione del preventivo 2018, il Legislativo si è chinato anche su dieci richieste di naturalizzazione: otto sono state approvate, due – dopo ampia discussione – non hanno raggiunto il sufficiente consenso da parte del Consiglio comunale.

La popolazione sale a quota 6'545

Qui di seguito presentiamo un estratto della statistica 2017 relativa alla popolazione di Massagno, sviluppata in base ai dati forniti dal Controllo abitanti.

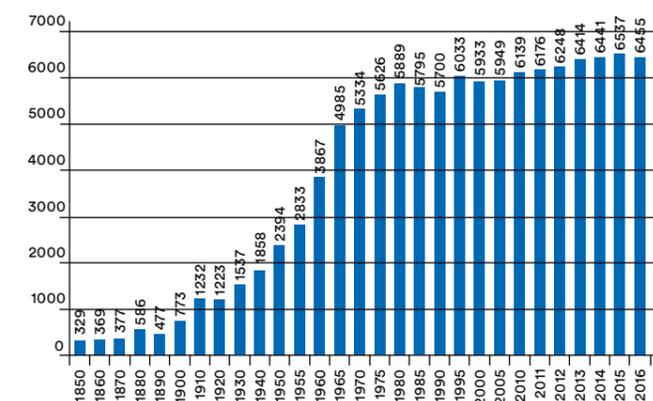


Aumenta di 90 unità la popolazione del Comune di Massagno: erano 6'455 i cittadini e le cittadine registrate entro il 31 dicembre 2016, ora sono 6'545. Positivo il saldo tra arrivi e partenze (+127) e negativo il saldo tra nascite e decessi (-37).

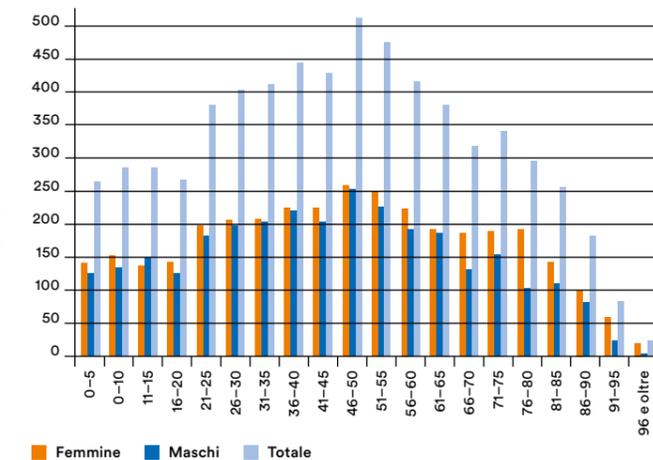
La popolazione è in maggioranza femminile con 3'479 donne (53.2%) e 3'066 uomini (46.8%), con un lieve aumento della popolazione maschile (0.1%) rispetto al 2016. I cittadini svizzeri domiciliati sono 3'685 (56.3%), gli stranieri sono 2'860 (43.7%). Le nazionalità rappresentate sono 88, il 31.9% della popolazione proviene da paesi dell'Unione europea. Le concessioni di attinenza comunale decise dal Consiglio comunale sono state 49, 24 in più rispetto all'anno precedente. La persona più anziana attualmente in vita ha 102 anni. I nomi più frequenti sono Maria e Francesco. Gli arrivi sono stati 501 (195 in meno rispetto al 2016) e le partenze 374 (308 in meno rispetto al 2016); 40 le nascite (17 in meno rispetto al 2016) e 77 i decessi (25 in più rispetto al 2016). Le abitazioni economiche ammontano a 744 unità, una in meno rispetto al 2016.

La popolazione massagnese, dall'inizio delle rilevazioni statistiche ad oggi, ha conosciuto mediamente un aumento costante, soprattutto a partire dal 1960. Talvolta vi sono state delle lievi flessioni, come accaduto tra il 2015 e il 2016 con una diminuzione di 82 unità, o lieve crescita, come accaduto tra il 2016 e il 2017 con un aumento di 90 unità. Si segnala inoltre come siano in fase di costruzione o ultimazione circa 400 nuovi appartamenti/abitazioni ubicati principalmente sull'asse Via S. Gottardo, Via Povrò, Via Lepori-Via Ciusarella e Via Valgersa, che determineranno a breve un ulteriore aumento della popolazione residente.

L'evoluzione della popolazione dal 1850



Popolazione per fascia d'età



Diploma cantonale di Funzionario amministrativo degli Enti locali



Il Municipio e l'Amministrazione comunale si complimentano con Matteo Greco, collaboratore dell'Ufficio controllo abitanti, e Christian Laverde, collaboratore dell'Ufficio tecnico, per il conseguimento del Diploma di funzionario amministrativo.



La cerimonia di consegna dei diplomi è avvenuta il 30 novembre 2017 nell'ambito della Giornata del Comune, organizzata dall'Istituto di formazione continua del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino presso la sala del Gran Consiglio.

Nuovo capo squadra



Nell'ambito di una riorganizzazione più funzionale delle mansioni all'interno dell'Ufficio tecnico, il Municipio ha recentemente designato Marco Foletti (in alto a sin.) nella funzione di capo della squadra esterna degli operai. Il Municipio e l'Amministrazione comunale formulano i migliori auguri per la nuova sfida professionale.

Sì al proseguimento di Alptransit a Sud



Il Municipio, nell'ambito della seduta di lunedì 29 gennaio si è espresso a favore dell'appello "non attendiamo il 2050 per completare l'asse ferroviario del San Gottardo". La mobilità è un importante tassello nella coesione nazionale a favore dei nostri cittadini e della nostra economia. In questo contesto la prosecuzione di Alptransit verso Sud si rivela fondamentale in quanto porrebbe il Ticino in una posizione ottimale sull'asse ferroviario tra Rotterdam e Genova (Reno/Alpi/Mediterraneo), collegandolo efficacemente alle reti ferroviarie italiane e tedesche a vantaggio dello sviluppo del nostro Cantone. Per questo il Municipio si dichiara favorevole all'appello "non attendiamo il 2050 per completare l'asse ferroviario del San Gottardo".

e-fattura: più comodità nei pagamenti

Il Comune di Massagno ha recentemente aderito al sistema di pagamento elettronico e-fattura. Vi spieghiamo cosa significa.

A partire da inizio marzo 2018 ogni cittadino può pagare con pochi click – rimanendo comodamente seduto sul divano di casa sua – le fatture emesse dal Comune di Massagno. Il servizio e-fattura è offerto gratuitamente agli utenti privati; non viene dunque addebitato nessun costo per registrarsi e utilizzare il servizio. Per poter attivare questa opzione bisogna innanzitutto entrare nel proprio account e-banking e verificare se la propria banca permette questo servizio. In Svizzera sono 88 gli istituti finanziari che aderiscono all'iniziativa. In seguito bisogna entrare nell'elenco degli emittenti di fatture elettroniche, scegliere il Comune di Massagno e completare il modulo di adesione elettronico con i propri dati personali. L'emittente verificherà la vostra richiesta e, da quel momento, invierà le fatture in formato elettronico direttamente nel vostro e-banking.

A differenza dell'addebito diretto (o LSV), non si tratta di un prelevamento diretto dal conto bancario. Il destinatario della fattura deve infatti approvare il pagamento e – se i dati o l'importo non fossero corretti – può anche rifiutarlo. Il vantaggio rispetto al metodo di pagamento e-banking standard sta invece nel fatto che non bisogna trascrivere manualmente, uno per uno, tutti i dati della fattura, essi vengono importati automaticamente dal sistema, cosicché bisogna solo verificarli e approvare il pagamento.

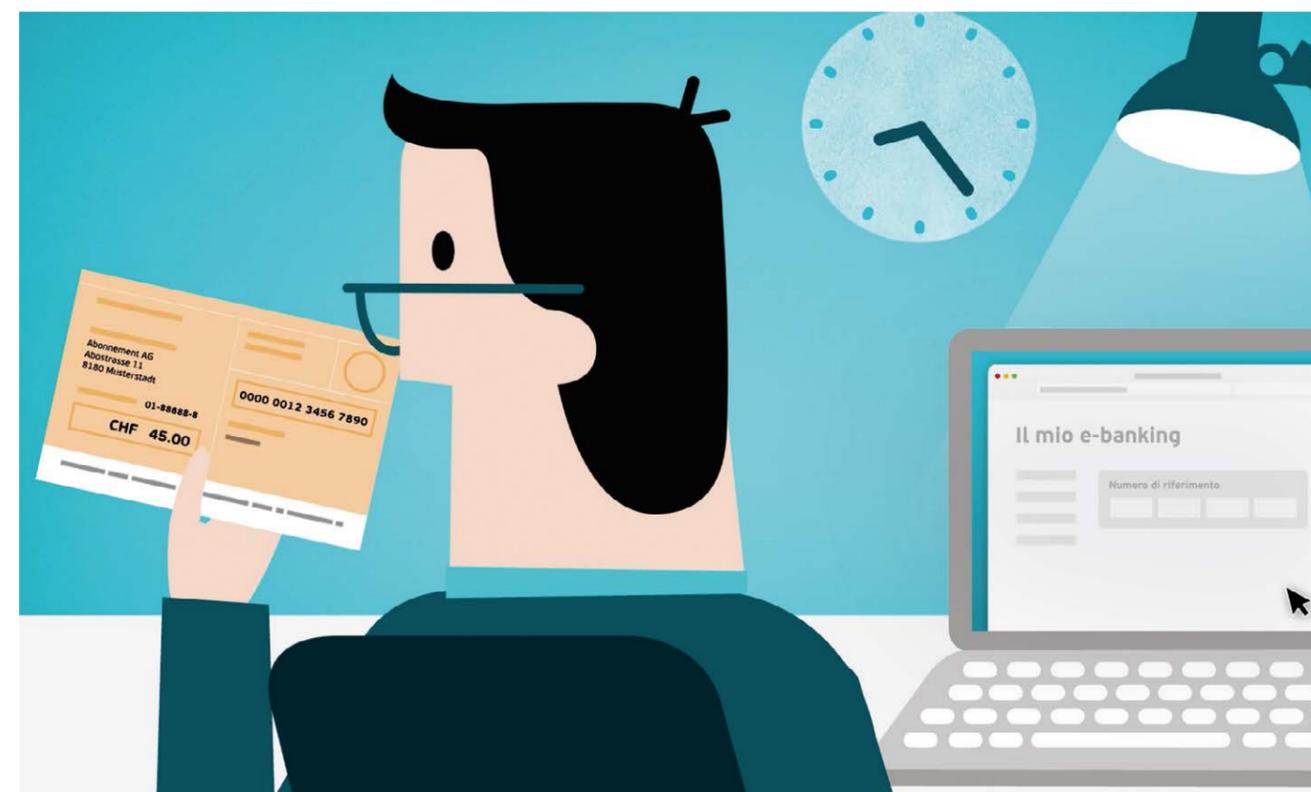
In questo modo risparmiate tempo e non riceverete più fatture cartacee.

Il livello di sicurezza dei dati trasmessi è inoltre molto elevato: il Comune di Massagno invia le informazioni – che poi vi vengono messe a disposizione nel canale protetto del vostro sistema di e-banking – tramite un protocollo sftp (*secure file transfer protocol*).

I vantaggi:

- Comoda: non occorre più digitare manualmente nell'e-banking, con il rischio di commettere errori, lunghi numeri di riferimento, importi di fatture e informazioni sul conto.
- Rapida: bastano pochi click per pagare l'e-fattura.
- Non richiede carta: l'e-fattura arriva direttamente nell'e-banking e voi non ricevete più carta.
- Verificabile: controllate l'e-fattura e in caso di inesattezze potete semplicemente rifiutarla.
- Sicura: l'e-fattura è tanto sicura quanto il vostro e-banking.

Per maggiori informazioni
www.e-fattura.ch



Scoutismo e solidarietà



Da diversi anni Sandro Bottani organizza, con il clan rover della sezione scout Tre Pini di Massagno, campi di volontariato a favore di chi è meno fortunato di noi.

Nel mese di novembre scorso si è svolto in Brasile il sesto campo di lavoro volontario del clan rover della sezione esploratori Tre Pini di Massagno coordinato da Sandro Bottani. Obiettivo del progetto: costruire una cisterna per la riserva di acqua necessaria agli abitanti della “fazenda Bastiao” di Nordestina, paese situato nella vasta regione semiarida del nord-est del Brasile.

Com'è nata l'idea di organizzare campi di lavoro a favore delle popolazioni più povere?

Nel 2003, fresco pensionato, ho prestato servizio come volontario a Calcutta nella casa del moribondo delle Suore missionarie della carità della beata Madre Teresa. È stata un'esperienza che mi ha toccato nel profondo e mi ha fatto capire il valore dell'aiuto a chi si trova nel bisogno. Da quell'esperienza è venuta l'idea di organizzare un campo di lavoro con i capi e i rover della Tre Pini. Ho pensato subito a Padre Mariano Zelazek, candidato al Premio Nobel nel 2002 e nel 2003, che avevo conosciuto casualmente alcuni anni prima. Nel 1976 aveva fondato a Puri, nello stato indiano dell'Orissa, un lebbrosario oggi abitato da quasi un migliaio di persone. Questa iniziativa ha permesso di offrire ai lebbrosi – costretti altrimenti

a vivere segregati nelle foreste – una casa dove poter vivere dignitosamente con i propri familiari, la garanzia di un pasto al giorno a chi ne ha bisogno e una scuola per l'istruzione dei giovani. Nelle vicinanze è stato inoltre costruito un Centro di spiritualità dedicato alla formazione e allo scambio di opinioni tra fedeli delle varie religioni. L'ammirazione per l'opera caritativa di Padre Mariano ha fatto nascere in me il desiderio di offrirgli un aiuto concreto. È nata così l'azione “un bicchiere di latte al giorno”, tuttora in corso, e l'idea del primo campo di lavoro. Durante le vacanze di Natale 2004-2005 sono quindi partito, con quindici scout della Tre Pini, alla volta di Puri dove abbiamo svolto, nel lebbrosario, diverse attività e lavori fra cui la costruzione di una fontana all'interno del cortile del Centro di spiritualità, grande desiderio di Padre Mariano.

Quali altri campi avete organizzato nel corso degli anni?

L'entusiasmo sorto nel gruppo dei partecipanti al primo campo è stato lo stimolo per organizzarne altri. Nel 2006 ci siamo recati a Rutongo, cittadina ruandese situata a 15 km dalla capitale Kigali, per aiutare l'associazione delle ve-



Foto: Giorgio Skory

Sandro Bottani

Data di nascita: 02.10.1942
 Domicilio: Massagno
 Stato civile: Coniugato
 Hobby: Camminate in montagna e sulle grandi vie di pellegrinaggio

Carriera in breve

Sandro Bottani è stato caposezione dell'associazione Esploratori Tre Pini per 23 anni dopo il padre Alberto Bottani, Pino Solitario, che la fondò nel 1949. Di formazione è maestro, laureato al politecnico di Zurigo docente di sport; è stato docente di scuola maggiore a Massagno per 10 anni (1964-1974) e direttore del Centro Didattico Cantonale di Massagno per 30 anni (1974-2003).

Contatti e informazioni

Esploratori Tre Pini Massagno
www.trepini.ch
 CCP 69-2379-7

dove del genocidio. Sul posto abbiamo contribuito a pitturare il nuovo centro sociale, lavorato in panetteria e organizzato l'animazione per i bambini del centro nutrizionale. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con l'associazione ticinese “Insieme per la pace”. Dopo Asia e Africa nel 2008/09 siamo partiti per Kera'y, piccolo villaggio del Paraguay, situato a 270 km dalla capitale Assuncion, per aiutare la comunità a ricostruire la cappella, parzialmente distrutta da un uragano. Abbiamo raccolto e inviato i fondi cosicché gli indigeni potessero iniziare i lavori; arrivati sul posto li abbiamo aiutati a ultimare l'opera e abbiamo costruito il campanile. La presenza di una dottoressa nel gruppo ci ha permesso di offrire, come in ogni altro campo, un servizio medico molto apprezzato. Nel 2010/11 siamo ritornati in India, a Calcutta, come volontari presso la casa dei malati gravi di Prem Dan delle Suore missionarie della carità di Madre Teresa: un'esperienza molto dura che ha toccato nel profondo tutti i partecipanti. Nel 2013, tramite don Valentino Tafou, attuale parroco di Viganello, abbiamo organizzato un campo di lavoro nel suo paese natale Ayo-mé, villaggio dell'altopiano togolese. La comunità montana di Todji aveva a disposizione tre aule scolastiche con il tetto di paglia per un centinaio di bambini. Come in Paraguay

abbiamo contribuito a costruire una scuola in mattoni con tre spaziose aule, una direzione, i servizi igienici e una trentina di nuovi banchi. Infine l'ultimo campo è stato quello svolto nel mese di novembre 2017 in Brasile.

Cosa avete portato nella valigia ritornando dal campo in Brasile?

La soddisfazione di aver costruito la cisterna partendo da zero, con l'aiuto di 4 muratori, in soli 10 giorni. Il ricordo più forte che abbiamo portato a casa è stato comunque quello di persone molto povere e semplici, sempre con il sorriso sulle labbra, molto ospitali e di un'estrema cordialità. Ci tengo inoltre a segnalare il coinvolgimento di tutte le branche della sezione per la raccolta di fondi, sia in occasione di questo campo come anche per tutti gli altri. Questi campi sono infatti vissuti non solo dai partecipanti, ma da tutti i ragazzi e i giovani scout impegnati nella raccolta fondi. Le offerte raccolte quest'anno sono servite per la costruzione della cisterna e per offrire borse di studio a tre giovani di Nordestina che frequenteranno una scuola universitaria.

2018: insieme verso nuovi orizzonti

Sala gremita, come consuetudine, al Cinema Lux per la cerimonia di inizio anno svoltasi domenica 7 gennaio 2018 con discorsi ufficiali delle autorità, premiazione degli sportivi e brindisi augurale.

“Affrontare il cambiamento, sia esso urbanistico e funzionale, ma anche amministrativo, politico e sociale, attraverso il giusto e propositivo approccio... così importante per intraprendere nuove iniziative e lanciarsi così verso nuovi ed affascinanti scenari: ecco il compito che ancora una volta attende noi tutti, amministratori pubblici e popolazione insieme, alle soglie di questo 2018.” Questo l’augurio del Sindaco Giovanni Bruschetti nell’ambito della cerimonia di inizio anno, organizzata dalla Pro Massagno in collaborazione con l’Amministrazione comunale, che ha avuto luogo presso il Cinema Lux lo scorso 7 gennaio. Mentre la Presidente del Consiglio comunale Elena Meier auspica che non ci si dimentichi mai “l’essenza del vivere comune, del nostro stare insieme in questo splendido giardino.” E prosegue con il seguente appello: “Di fronte alle nostre paure, uniamoci, non dividiamoci. Di fronte alle diversità, apriamoci, non chiudiamoci. Di fronte ai problemi, partecipiamo a risolverli, non scarichiamoli su qualcun altro”. Una bella sfida per il futuro del nostro Comune.

Grande partecipazione di pubblico e diverse le autorità presenti, citiamo in particolare il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi, il Consigliere nazionale e Presidente della deputazione ticinese alle Camere federali Marco

Romano, il Consigliere nazionale Fabio Regazzi, i Consiglieri di Stato Claudio Zali e Christian Vitta, il Presidente del Gran Consiglio Walter Gianora, alcuni Gran consiglieri e Sindaci dei comuni limitrofi, il Municipio di Massagno in corpore e diversi Consiglieri comunali di Massagno.

Durante l’evento sono stati inoltre premiati i giovani sportivi delle società massagnesi che si sono distinti a livello nazionale o internazionale giovanile, in particolare: Filippo Moggi (SAM Atletica), medaglia d’argento ai Campionati svizzeri under 20 nei 400m; Elisa Sironi (SAM Nanbudo), 4° posto ai Campionati europei di Karate, kata cadetti cinture nere, della Federazione WUKF (World Union of Karate-do Federations) e 5° posto Kumite cadetti cinture nere; la squadra U14 della SAM Basket, che si è aggiudicata il titolo svizzero di categoria; infine Daniel Andjelkovic, capitano della prima squadra della SAM Basket, convocato in nazionale maggiore, e Aaron Solcà per la partecipazione al Campionato europeo di basket under 16 con la nazionale di categoria.

Al termine della cerimonia è stato offerto a tutti un aperitivo presso il Salone Cosmo e sono stati consegnati due omaggi: la consueta corona dei Re Magi da parte della

Pro Massagno e il libro monografico “Tra beton e betulle” dedicato alle nuove Scuole elementari, regalato dal Comune di Massagno a tutti i partecipanti. La pubblicazione, edita da Tarmac publishing Mendrisio (ISBN88-900700-9-9), è stata curata da Stefano Milan e Graziella Zannone, con testi di Giovanni Bruschetti, Andrea Arigoni, Fabrizio Quadranti, Paolo Fumagalli, Alberto Caruso e Federico Tranfa, fotografie di Daniela Droz & Tonatiuh Ambrosetti e Sabrina Montiglia. Obiettivo: presentare in modo fresco e moderno le nuove Scuole di Nosedo, progetto firmato dagli architetti Durisch+Nolli & Giraudi Radczuweit, molto apprezzato dai cittadini massagnesi e non solo.

- Foto 1 – La Presidente del Consiglio comunale Elena Meier durante il suo discorso.
 Foto 2 – Autorità e pubblico intonano il Salmo svizzero.
 Foto 3 – Il Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli porta il suo saluto ai cittadini.
 Foto 4 – Un folto pubblico assiste all’esibizione del Coro Val Genzana e di Massagno Musica.
 Foto 5 – Il Sindaco Giovanni Bruschetti durante la sua allocuzione.
 Foto 6 – I giovani sportivi premiati insieme (da destra) al Presidente della Pro Franco Locatelli, la Responsabile comunicazione del Comune Beatrice Lundmark e il Sindaco Giovanni Bruschetti.



Foto: Sabrina Montiglia



Emozioni e ricordi per i 15 anni di Casa Girasole

Nel mese di dicembre si sono conclusi con successo i festeggiamenti dei 15 anni della Casa anziani Girasole con Fabio Concato e Circo Fortuna.

Sono stati due in particolare gli eventi commemorativi rivolti ai cittadini, agli ospiti di Casa Girasole e agli addetti ai lavori, organizzati in occasione del 15esimo anniversario della casa anziani di Massagno. Il programma di ambedue gli eventi – avvenuti rispettivamente sabato 9 e giovedì 14 dicembre 2017 – prevedeva un momento ufficiale con spettacolo a seguire.

Per quanto riguarda l'evento del 9 dicembre, la parte ufficiale si è svolta nell'ambito del mercatino di Santa Lucia con l'intervento della Capodicastero Anke van der Mei Lombardi e del Direttore di Casa Girasole Paolo Beretta Piccoli. In seguito i giovani artisti del Circo Fortuna hanno allietato gli ospiti della casa anziani, per poi esibirsi nel pomeriggio presso il Cinema Lux. Evento, quest'ultimo, molto apprezzato dai cittadini e dalle diverse famiglie accorse ad assistere allo spettacolo.

Giovedì 14 dicembre, sempre presso il Cinema Lux, l'evento è iniziato con gli interventi delle Autorità. In particolare il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli ha sottolineato come Massagno sia vicino alla gente con eventi e progetti concreti. In seguito il Sindaco Giovanni Bruschetti e il Direttore della Casa anziani Paolo Beretta Piccoli hanno ricordato alcuni elementi significativi della storia

di Casa Girasole come pure il contributo del compianto Vicesindaco Erminio Brignoni – che ha seguito per molti anni come Capodicastero le sorti della casa anziani – e il lavoro degli architetti Claudio Negrini e Giancarlo Fumasoli che il 1° settembre 2002, dopo 3 anni di cantiere, hanno consegnato al Comune la casa anziani ultimata e funzionante.

Dopo questa introduzione, la prima parte dello spettacolo, condotto dal professor Paolo Cattaneo, ha permesso di coinvolgere attivamente il pubblico in un dialogo musicale il cui obiettivo è stato quello di far scoprire al pubblico la musicalità che è in ognuno di noi. Nella seconda parte dell'evento, invece, si è esibito il duo Fabio Concato e Paolo Cattaneo proponendo alcune canzoni significative quali "Una domenica bestiale", "Guido piano" e "Rosalina", per citarne alcune, coinvolgendo attivamente il pubblico nella performance musicale. Un'esperienza unica e particolare nel suo genere che ha appassionato il pubblico presente.

I giovani artisti del Circo Fortuna allietano gli ospiti di Casa Girasole.



Incontro con i diciottenni

Il Municipio di Massagno ha incontrato i diciottenni sul campo da basket in occasione del derby Massagno-Lugano, svoltosi lo scorso 3 dicembre.

Domenica 3 dicembre il Municipio di Massagno ha incontrato i diciottenni. Dopo la parte ufficiale i neomaggiorenni hanno incontrato i giocatori della SAM Basket e hanno assistito a un appassionante derby Massagno-Lugano.

Durante la cerimonia svoltasi presso l'Aula magna delle scuole sono intervenuti il Capo dicastero tematiche giovanili Adriano Venuti, l'animatore giovanile Angelo Bellandi e la responsabile comunicazione Beatrice Lundmark.

I relatori, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno illustrato ai presenti le iniziative e i progetti del Comune rivolti ai giovani, tra cui in particolare la recente adesione a easyvote, progetto proposto dalla Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani per avvicinare i giovani alla cosa pubblica. All'evento hanno partecipato anche la Presidente del Consiglio Comunale Elena Meier e il Municipale Renato Tami.

Dopo la parte ufficiale i neomaggiorenni si sono trasferiti nella nuova palestra delle scuole dove hanno ricevuto il benvenuto dal capitano della SAM Basket Daniel Andjelkovic e dal resto della squadra. In seguito hanno assistito a un appassionante derby dove la SAM ha vinto contro il Lugano ai supplementari 86-81.



Foto 1 – I diciottenni con i rappresentanti del Municipio, del Consiglio comunale e dell'Amministrazione, presso l'aula magna delle scuole.

Foto 2 – L'incontro sul campo da basket prima della partita.



La Sagra massagnese festeggia 30 anni

Dal 30 maggio al 2 giugno avrà luogo la 30^a edizione della Sagra massagnese, tradizionale festa popolare organizzata dalla SAM Benefica.

È nata nel lontano 1988 la tradizionale Sagra massagnese, su iniziativa dell'ex Sindaco Mario Grassi e dell'allora Presidente della SAM Benefica Giuseppe Peduzzi. "La sagra in realtà esisteva già precedentemente – spiega il presidente della SAM Benefica Antonio Bottani – ed era legata alla festa religiosa della Madonna della Salute, che si svolge tuttora nel mese di luglio ed è organizzata dal Coro Val Genzana. Alla fine degli anni '80 si decise di anticipare a giugno la Sagra massagnese dandole un'impronta diversa, quella di festa popolare legata al divertimento e al folclore." E così è tuttora, con un ricco programma di intrattenimento e attività per tutte le fasce d'età: dal pranzo per gli anziani ai giochi per i bambini, dalla musica al ballo, passando per specialità culinarie particolari, bancarelle e cabaret.

"Nel corso degli anni la sagra è stata anche occasione per commemorare anniversari importanti delle nostre istituzioni – prosegue Antonio Bottani – i settecento anni della Confederazione nel 1991, il 150° dello Stato Federale nel 1998, i duecento anni della nascita del Cantone Ticino nel 2003, per citare alcuni esempi." Il programma d'intrattenimento in questo trentennio, coordinato dal segretario della SAM Benefica Damiano Ferrari, ha visto avvicinarsi sul palco artisti del calibro di Yor Milano, Charlie Roe, Cabaret della Svizzera italiana, eventi particolari come lo spettacolo "Sacra terra del Ticino" e animazioni originali come quelle avvenute in occasione dell'Euro 2008, con Massagno Musica che suonava gli inni nazionali e tanta altra bella musica. Il programma della 30^a edizione è ancora in fase di sviluppo, ma sicuramente saprà proporre iniziative variate e interessanti: lasciatevi sorprendere!

Segnaliamo che, nell'ambito della sagra, sarà presente anche il veicolo itinerante Arcobaleno che offrirà informazioni e consulenza sui biglietti e abbonamenti Arcobaleno, la possibilità di partecipare a un concorso che mette in palio, ogni mese, un Rail Check del valore di 500 franchi e l'opportunità di acquistare in esclusiva l'abbonamento mensile Prova Arcobaleno. Maggiori informazioni su giorni e orari di presenza saranno disponibili dal 1.03.2018 sul sito www.arcobaleno.ch.

SAM Benefica

L'associazione è stata fondata nel 1956 allo scopo di promuovere la vita sociale del Comune organizzando diversi eventi popolari – quali il Carnevale, la Sagra e San Nicolao, per citarne alcuni – con particolare attenzione agli anziani, ai bambini e alle associazioni. Trattandosi di un'associazione a scopo benefico, se vengono fatti degli utili, questi ultimi vengono distribuiti anche alle altre associazioni che si sono messe a disposizione per aiutare nell'organizzazione dei vari eventi. La SAM benefica aiuta inoltre le altre associazioni nella gestione e/o organizzazione di buvette, pranzi e ricorrenze particolari, su richiesta e in base alle disponibilità.

Per ulteriori informazioni:

SAM Benefica
CP 399, 6908 Massagno
benefica@sammassagno.ch
www.sammassagno.ch/benefica

La 12^a edizione della sagra nel 1999, con spettacolo dedicato al tema "Sister Act".



Carnevale e tanto divertimento

Grande successo, lo scorso 3 febbraio, per i tradizionali festeggiamenti di Carnevale con tanto di sfilata e Guggen.

Edizione ventosa, ma baciata dal sole, quella del Carnevale massagnese, che ha avuto luogo lo scorso 3 febbraio presso Piazza Girasole con la partecipazione di un folto pubblico e tanti bambini. 1000, infatti, le porzioni di risotto e luganighe distribuite agli adulti e 450 le porzioni distribuite ai bambini, grazie al contributo di AEM e del Comune di Massagno.

Il tutto allietato dalla musica e dall'intrattenimento coinvolgente della Guggen Spacatimpan di Vacallo, che – dopo aver guidato il corteo mascherato per le vie del centro – ha intrattenuto per un paio d'ore, a suon di musica e balli, grandi e piccini.

A inizio pomeriggio si è infine svolta la premiazione delle maschere dei bambini confezionate in casa, quest'anno abbinate al tema "sem tücc fiöö da l'asilo" (siamo tutti bambini dell'asilo). Ogni bambino che indossava un costume di questo tipo ha ricevuto un grazioso peluche omaggio. È stato inoltre consegnato un premio di consolazione a tutti i bambini presenti.

Foto 1 e 2 – La Guggen Spacatimpan allietta il pubblico con musica e balli sul palco (foto 1) e durante il corteo (foto 2).

Foto 3 – Il Sindaco (in centro) insieme al gruppo di animazione del Carnevale.

Foto 4 – Una delle maschere dei bambini premiate, dedicate al tema "sem tücc fiöö da l'asilo".



Primo titolo ticinese per Massagno scacchi

Caratterizzati da un serrato duello tra Massagno e Lugano, il 18 e 19 novembre scorso, si sono disputati i Campionati ticinesi a squadre che hanno visto per la prima volta Massagno sul gradino più alto del podio.

Il Circolo scacchistico di Massagno ha festeggiato il decimo anniversario di attività conquistando il suo primo titolo ticinese durante il campionato a squadre svoltosi lo scorso 18 e 19 novembre presso il Salone Cosmo. All'evento hanno partecipato 8 squadre e 55 giocatori. La modalità del torneo, che vede come primo criterio per la classifica i punti individuali, ha fatto in modo che la tensione rimanesse elevata fino all'ultimo momento. Ciononostante i giocatori del Massagno sono riusciti a conquistare il titolo con mezzo punto di vantaggio sul Lugano, in particolare grazie al successo in seconda scacchiera di Gabriele Botta. Al secondo rango si è dunque classificato il Lugano e al terzo posto il Mendrisio, campione uscente. Un ringraziamento particolare va inoltre a tutti i membri del circolo massagnese che non hanno giocato, ma hanno lavorato dietro le quinte e organizzato in modo ottimale la manifestazione.

Foto Claudio Cortese:

Foto 1 – La squadra di Massagno scacchi che si è aggiudicata il titolo (da sin.): Igor Zellweger, Claudio Cortese, Gabriele Botta, Aurelio Colmenares, Cristian Manni, Alessandro Jones, Francesco Agnello, Lorenzo Cocconcelli.

Foto 2 – I rappresentanti dei tre circoli classificati ai primi tre posti: (da sin.) Mendrisio (Tiziano Cavadini), Massagno (Igor Zellweger) e Lugano (Vladimiro Paleologu), premiati dal Municipale Giovanni Pozzi (a sin.) e dal Presidente di Massagno Scacchi Cristian Manni (a destra)

Foto 3 e 4 – Alcuni momenti delle partite svoltesi il 18 e 19 novembre

Massagno scacchi

Il circolo è nato a Paradiso nel 2007 – allora si chiamava Associazione Scacchistica Paradiso – per poi trasferirsi nel 2012 a Massagno cambiando nome in Massagno scacchi. L'associazione è affiliata alla Federazione Scacchistica Svizzera e il suo scopo consiste nella pratica e nella promozione del gioco degli scacchi, soprattutto nei confronti dei giovani. In particolare vengono organizzati corsi di doposcuola, corsi estivi, corsi per adulti e competizioni. Prossimo appuntamento importante saranno i Campionati ticinesi giovanili a squadre, che si svolgeranno il 22 aprile presso il Salone Cosmo. Massagno scacchi ha attualmente sede presso il Ristorante Centro (Via San Gottardo 77, 6900 Massagno). Le tre figure principali all'interno del comitato sono: il Presidente Cristian Manni, il Vicepresidente Claudio Cortese e il Responsabile delle attività Igor Zellweger.

Per ulteriori informazioni:

Cristian Manni
076 346 12 81
cristian_manni@bluewin.ch
www.facebook.com/Masscacchi



La SAM Basket emoziona a Montreux

Partita appassionante, conclusasi 66-65 per il Friburgo, la semifinale della Swiss Basket League Cup (SBL Cup) disputatasi a Montreux lo scorso 27 gennaio.

Ha lottato fino all'ultimo e ha sfiorato il sogno della finale. Complimenti alla SAM Basket che ha dimostrato a tutti il suo valore, arrivando a dieci secondi dalla fine con il pallone in mano e la possibilità di regalare a Massagno una storica finale in Coppa della Lega; è mancato soltanto l'acuto finale.

Nonostante la SAM fosse priva di due elementi importanti, Andjelkovic e Magnani assenti per infortunio, è stata una partita equilibrata fino all'entrata a canestro del numero trentadue sulla sirena finale. L'immagine del pallone di Roberson che accarezza il ferro e finisce fuori è la stessa di una SAM che, senza paura, si è gettata a capofitto in una semifinale dai pronostici proibitivi, accarezzando il sogno di poterli ribaltare, ma dovendosi piegare sul finale alla dura legge dello sport.

Le parole del coach Gubitosa: "Abbiamo dato tutto quello che avevamo. Davanti sapevamo di trovare una grande squadra e che solo con una grande prestazione avremmo potuto batterli. I ragazzi hanno giocato la partita al 150% delle loro possibilità, ma alla fine a fare la differenza sono stati i dettagli. Indubbiamente trarremo la nostra lezione da questa sconfitta, ma voglio sottolineare la prova dei ragazzi e del gruppo che ancora una volta ha stupito tutti. La stagione è ancora lunga, chissà..."

Per concludere segnaliamo che il Friburgo, il giorno seguente, ha vinto la finale di SBL Cup battendo il Lugano 93-86.

Il tabellino della partita

Fribourg Olympic

Jaunin 6, Mladjan 19, Burnatowski 10, Touré 10, Mbala 2, Jurkovitz 8, Timberlake 11.

SAM Basket Massagno

Martino 8, Jankovic 5, Aw 9, Roberson 18, Moore 14, Ongwae 11

Un momento significativo della partita
Foto: Carlo Jazeolla



Dal profondo dell'anima

Da qualche giorno è uscito al cinema il documentario “Gotthard – One Life, One Soul”, dedicato alla rinomata rock-band elvetica. Abbiamo incontrato il regista, e cittadino di Massagno, Kevin Merz.

È nato a Zurigo, è cresciuto a Porza e ha girato per il mondo. Da qualche anno si è stabilito a Massagno. Si chiama Kevin Merz, suo padre è di origini metà ghanesi e metà appenzellesi, mentre sua madre proviene dalla Germania dell'Est. La sua passione per il mondo del cinema è nata durante l'adolescenza: a 14 anni ha girato il suo primissimo video di acrobazie in skateboard su VHS. Da allora ha fatto molta strada, fino ad arrivare a presentare il documentario “Gotthard – One Life, One Soul” nel circuito Mainstream dei principali cinema elvetic.

Cosa le ha portato a livello personale girare questo film dedicato ai Gotthard?

Poter presentare il documentario in piazza a Locarno come film di chiusura della 70esima edizione del Festival del film è stata una grande soddisfazione, una pietra miliare nel mio percorso professionale. È stata però una corsa contro il tempo: abbiamo infatti consegnato il documentario il 5 agosto, a festival già iniziato, e il 4 ero ancora in studio alle prese con colori e sottotitoli. Si è trattato di un minuzioso lavoro durato due anni, un progetto complesso con un processo creativo bello, ma difficile, che ha visto il coinvolgimento di diverse persone e ha comportato anche alcune tensioni. Ho dovuto affronta-

re situazioni complicate e questo mi ha fatto crescere sia a livello personale che professionale. Le crisi ti mettono faccia a faccia con te stesso. Un processo a volte doloroso, ma necessario per conoscere meglio se stessi e le persone che ci circondano.

Qual è l'aspetto più importante e il filo conduttore nei suoi progetti?

Per me la cosa più importante è seguire il flusso di ciò che accade e di ciò che sento; trovo essenziale sentire una ragione profonda in quello che faccio. “Glorious Exit”, ad esempio, è un documentario dedicato a mio fratello Jarreth Merz, anche lui regista, legato al gap culturale con le origini africane. “An African Election” è invece dedicato alle elezioni democratiche nel mio paese d'origine il Ghana, dove la battaglia politica rappresenta il punto di partenza per esplorare il percorso verso la conquista della democrazia. Oltre a realizzare il film, io e mio fratello Jarreth, abbiamo organizzato un cinema mobile, che ha girato in diversi paesi africani mostrando il documentario allo scopo di promuovere elezioni pacifiche. “Terra” è stato un film di cuore, il diario visivo di un'amicizia, legato alla storia di un mio amico artista, morto in un tragico incidente ferroviario. Il film dedicato ai Gotthard, invece,

non è nato da un'esperienza che mi ha toccato in prima persona ed è stata la prima volta che ho realizzato un film su un'idea che mi è stata proposta dall'esterno. Ho accettato perché ho trovato la storia significativa e toccante.

Ha dei progetti particolari e propositi per il futuro da svelarci?

Un progetto che mi piacerebbe ripetere, se se ne presentasse l'occasione, è quello di creare un luogo d'incontro creativo tra artisti, una sorta di salotto culturale e atelier di ricerca artistica. Qualche anno fa avevo realizzato, insieme al mio amico Michele Cucuzza, il progetto “Mandala” presso uno stabile che di lì a poco sarebbe stato demolito. Ci trovavamo tra artisti, amici e conoscenti e creavamo, cercando di riempire di bellezza quel luogo con la consapevolezza dell'effimero, proprio come accade con i mandala tibetani, che vengono distrutti una volta terminato il lavoro. Un altro progetto che vorrei realizzare è un documentario sulla mia vita per spiegare alla mia bambina cos'è la nostra famiglia. Si tratta di una storia molto personale, che tocca però temi universali, quali la storia e le radici culturali da cui proveniamo. Bisogna infatti conoscere il proprio passato per poter andare verso il futuro con più consapevolezza.

Per concludere torniamo a Massagno: come mai proprio qui?

Anche se ho girato il mondo ho sempre mantenuto un legame con il Ticino. Qualche anno fa, un po' per caso, un mio amico si è trasferito a Massagno e c'era un altro appartamento libero dove mi sono trasferito. Mi sono trovato subito a mio agio perché c'è un bel feeling tra la gente e siamo in una posizione centrale. A Massagno ho messo su famiglia, ora anche questo luogo fa parte delle mie radici. Inoltre, come regista, apprezzo molto la realtà che ruota intorno al Lux, uno dei pochi cinema d'auto-re rimasti in Ticino; si tratta di un luogo stimolante che apre la mente e che va tenuto in vita e sostenuto.

Kevin Merz

Data di nascita: 07.01.1978
Domicilio: Massagno
Stato civile: Sposato, una figlia
Hobby: sognatore
Professione: regista

Carriera in breve

Ha studiato fotografia all'Istituto italiano di Fotografia di Milano e regia alla Los Angeles Film School. Nel 2000 è stato assistente di Wolfgang Lindoors a Zurigo, nel 2001 ha lavorato a Berlino con il regista cult Peter Fleischmann, importante esperienza che lo ha avvicinato al film tedesco d'autore. Nel 2006 ha lavorato come assistente del direttore della fotografia Ueli Steiger sul set del Blockbuster hollywoodiano “10'000 B.C.” di Roland Emmerich. I suoi primi due cortometraggi vengono mostrati al Festival del cinema di Locarno nel 2003 e 2004, ma è con “Glorious Exit” e “An African Election”, che si fa notare vincendo diversi premi a livello internazionale. Dal 2005 lavora come regista indipendente.

Filmografia:

2017 Gotthard – One Life, One Soul / 2012 Terra
2010 An African Election / 2008 Glorious Exit
2006 Shipwreck / 2005 Ghanaba
2004 Sankofa / 2003 Rekrutenschule Schweiz



Foto 1 – Kevin Merz sul set del film con il montatore Samir Samperisi, nei pressi di Las Vegas dove avvenne il tragico incidente di Steve Lee (Foto Jarreth Merz)

Foto 2 – Il regista insieme alla rock-band dei Gotthard (foto Tina Boillat)

Foto 3 – Kevin Merz verifica le riprese sul set del film in Death Valley, Stati Uniti (Foto Jarreth Merz)

Festa dei vicini: organizzala anche tu!

Venerdì 25 maggio torna la Festa dei vicini. L'invito a organizzare un momento di incontro informale con i propri vicini è rivolto a tutti i cittadini e le cittadine. Vi raccontiamo l'esperienza di una di loro.

Daniela Finelli organizza da diversi anni la Festa dei vicini per gli inquilini del palazzo dove abita, situato in Via San Gottardo. L'evento, fin dall'inizio, ha riscosso un notevole successo: "ogni anno partecipano circa una cinquantina di persone – spiega Daniela – praticamente tutti gli inquilini, tranne quelli in vacanza o assenti per motivi di lavoro, nonché il padrone di casa e i titolari di alcune attività commerciali situate nell'edificio".

Come si è svolta la prima festa e cosa avete proposto nelle successive?

"La prima volta ci siamo organizzati in modo che ogni partecipante contribuisse portando qualcosa da mangiare, mentre le bibite sono state offerte da uno dei partecipanti. Trovo importante proporre qualche piccola novità ogni anno, per cui il secondo anno abbiamo or-



ganizzato una grigliata, il terzo anno un ricco aperitivo con grigliata a seguire, mentre l'anno scorso abbiamo chiamato due chef che hanno preparato la Paella. Per coprire i costi organizzativi abbiamo inoltre predisposto un piccolo contributo finanziario che riscuoto qualche giorno prima per poter acquistare il necessario. Inoltre abbiamo potuto utilizzare i buoni Migros che abbiamo vinto con il concorso fotografico."

Quali consigli per il successo della manifestazione?

"Fantasia, tanta pazienza e tanta voglia di fare. Anche la cura dei dettagli è importante, noi ogni anno prepariamo una decorazione speciale: il primo anno una striscione col nome della festa, il secondo delle nuvole di cartone, poi delle lettere in sagex colorate, ecc.; anche la tavola viene apparecchiata facendo attenzione all'abbinamento dei colori, l'anno scorso abbiamo anche preparato un bavaglione speciale per la paella. Per quanto riguarda la comunicazione agli inquilini abbiamo creato un gruppo WhatsApp, poi una decina di giorni prima passo di persona con la lista "chi porta cosa" e per la conferma definitiva, dove gli interessati mi segnalano il numero di partecipanti e firmano il foglio. Un altro aspetto importante è avere un piano B in caso di brutto tempo, noi abbiamo la fortuna di avere un grosso garage e, in caso di pioggia, organizziamo lo spostamento di alcune auto e moto riservando lo spazio necessario per allestire la festa."

Vuoi organizzarla anche tu? Ecco come funziona

Ogni cittadino è libero di organizzare la propria festa. Una volta stabiliti i dettagli organizzativi di base (luogo, orario, piano B in caso di brutto tempo, ecc.), annunciate la festa presso il Comune, che vi potrà fornire gratuitamente del materiale utile per l'organizzazione (tavoli, panchine e transenne, fino ad esaurimento scorte), alcuni elementi decorativi (sottopiatte e palloncini) e promozionali (locandine, inviti e lista chi porta cosa). Per ragioni organizzative legate alla consegna del materiale, i cittadini interessati a organizzare una festa sono invitati ad annunciare il proprio evento entro martedì 15 maggio 2018.

Per informazioni:

Ufficio integrazione stranieri
Via Motta 53
6908 Massagno
Tel. 091960 35 30
integrazionestranieri@massagno.ch

Un ringraziamento ai volontari

Martedì 5 dicembre, in occasione della Giornata internazionale del volontariato, il Municipio di Massagno ha incontrato i suoi volontari presso la nuova mensa delle Scuole elementari.

All'evento hanno partecipato alcuni rappresentanti delle associazioni che operano sul territorio, i volontari di Casa Girasole, del Centro diurno La Sosta e della residenza medicalizzata Villa Santa Maria, i curatori e tutori di Massagno, nonché i volontari che hanno lavorato durante l'inaugurazione delle scuole lo scorso 2 e 3 settembre. Per le Istituzioni comunali – oltre al Sindaco Giovanni Bruschetti – hanno partecipato i Municipali Anke van der Mei Lombardi, Giovanni Pozzi e Renato Tami e alcuni Consiglieri comunali.

Nell'ambito dell'evento il Sindaco ha ringraziato i presenti per l'importante lavoro di volontariato sociale, sportivo o culturale che svolgono durante tutto l'arco dell'anno a favore dei cittadini e della comunità massagnese. Dopo la parte ufficiale è intervenuto San Nicola, organizzato in collaborazione con la SAM Benefica, per fare gli auguri e distribuire dei doni. A tutti i presenti, circa 70 persone, è stato infine offerto un aperitivo di ringraziamento.

I volontari massagnesi insieme ai rappresentanti delle Autorità e dell'Amministrazione comunale



Si ringraziano in particolare le seguenti associazioni e enti:

Assemblea genitori dell'Istituto scolastico comunale, Associazione Amicivivini, Associazione Archivi Riunioni delle Donne Ticino, Associazione Bubulina, Associazione dipendenti comunali, Associazione Quartiere Bomborozzo, Atelier La Formica e Ludoteca La Carambola, Coro Santa Cecilia, Coro Val Genzana, FC Savosa-Massagno, Gruppo anziani, Massagno Musica, Massagno Scacchi, Parrocchia di Santa Lucia, Pro Infirmis, Pro Massagno, SAM Basket, SAM Benefica, SAM Nanbudo, SAM Unihockey, Società Atletica Massagno, Sezione Bocciofila Massagnesi e Breganzona, Sezione Esploratori Tre Pini, Sezione Samaritani Massagno, Società Nuoto Valgersa, Società San Vincenzo.

Calendario prossimi eventi

24.03.2018 Concerto di gala Massagno Musica

Lux art house
ore 17:00

19.04.2018 Incontro dedicato alla scrittrice Elena Rondi Gay Descombes

Aula Magna delle
Scuole elementari
ore 18:00

22.4.2018 Campionato ticinese giovanile a squadre di scacchi

Salone Cosmo

29.04.2018 Concerto di Gala Coro Val Genzana

Lux art house
ore 20:30

Valgersa 10.05.2018: apertura piscina 12.05.2018: festa di apertura

16.05. – 18.05.2018 Tutti i colori del giallo

Lux art house
ore 18.30 incontro con l'autore
aperitivo e film a seguire

25.05.2018 Festa dei vicini

Diversi quartieri di Massagno

30.05. – 02.06.2018 Sagra massagnese

Parco Ippocastano

10.06.2018 Scollinando

Colazione e spettacolo
a Massagno.
Comuni focus: Canobbio,
Comano, Cureglia e Porza.

Mar3dì al cinema

Fino al 1° maggio

Ogni primo martedì
del mese si va gratis al
cinema con Rete Tre!
Le proiezioni sono
gratuite, previa
riservazione al sito
www.rsi.ch/mar3di
Cinema Lux

Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10.00 – 11.45 / 14.00 – 16.00
martedì chiusura alle ore 18.30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10.00–11.45
martedì 14.00–18.30
giovedì 14.00–16.00

Sportello LAPS

su appuntamento
(091/960.35.05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14.00–16.00

www.massagno.ch

[@massagnoinfo](https://twitter.com/massagnoinfo)

Massagnese alle Olimpiadi

Mercoledì 7 febbraio il Municipio di Massagno ha salutato Joël Retornaz – cittadino italo-svizzero nato a Ginevra il 20.09.1983 e residente a Massagno dal 2015 – in partenza per le Olimpiadi di PyeongChang 2018 in qualità di skip e capitano della nazionale italiana di curling.

Si è trattato di un breve ricevimento di saluto prima della partenza per la Corea, svoltosi presso la sala del Municipio. A fare gli onori di casa sono stati il Municipale Giovanni Pozzi e la segretaria comunale a.i. Lorenza Capponi.

